

Nei piccoli borghi esplode la musica della Ymeo

Il Maestro Olmi porta in tour i giovani talenti: da Valsenio a Tredozio e Brisighella

di **Benedetta Cucci**

Doveva volare verso Cina, Giappone, Canada, Inghilterra e Olanda, e invece – destino di tutti gli artisti – è rimasto fermo un anno e mezzo nella sua Ravenna. Lo stop però però ha mosso altri tasti culturali e geografici che porteranno il Maestro **Paolo Olmi** tra borghi e vallate della Romagna (Tredozio, Modigliana, Brisighella, Portico di Romagna) a dirigere e seguire in prima fila la **Young Musicians European Orchestra**. In tutti questi piccoli paesi è un debutto per la Ymeo che domani approda all'Abbazia di Valsenio, con la partecipazione del soprano **Sara Rossini** e del mezzosoprano **Daniela Pini** e la direzione del Maestro. Il programma prevede lo Stabat Mater di Pergolesi, che mette in musica un testo medioevale di Jacopone da Todì, uno degli ultimi poemi religiosi in latino.

Maestro Olmi, come ha selezionato i borghi?

«I borghi si sono scelti da soli. Perché la dimensione internazionale di noi musicisti è ormai ferma da un anno e mezzo. E' vero che ogni tanto si è ripreso a suonare, ma io ad esempio ero in Cina lo scorso anno per un progetto che sarebbe dovuto andare in scena nel 2020, per il 50esimo anniversario delle relazioni diplomatiche, ma ormai la nuova data sarà per la fine del 2022. E già l'anno scorso i rappresentanti di alcuni dei borghi dove andremo si erano fatti sentire per parlare di concerti».

La vita nell'Appennino romagnolo è molto cambiata nell'ultimo anno.



«C'è stato un grande aumento del turismo perché la gente ha cambiato rotta, così la nuova meta è questa: borghi bellissimi che sono rifioriti. Il primo che ci ha contattati è stato Tredozio e io che ormai da tanti anni vivo a Ravenna, non lo conoscevo bene, non sapevo che lì, sul monte Busca, esiste il vulcano più piccolo del mondo. E' stata un'occasione per esplorare posti vicini con più attenzione e poi, pian piano, sono arrivate le chiamate di Brisighella, Modigliana, Portico di Romagna. E anche di Casola Valsenio dove c'è questa basilica dell'anno mille che sorge su fondamenta paleocristiane e che è stata recentemente restaurata. Quindi, alla fine, è nato il tour che non vedrà sempre l'orchestra grande, perché si tratta di piccole chiese, però nella data a Valsenio domani e il 12 a Tredozio nella chiesa di San Michele, saremo al completo».

Per alcuni concerti avete seguito il filo di Dante.

«Partendo da Ravenna e finendo il 13 settembre a Forlì, altra città dove Dante è stato diversi anni, troviamo nel mezzo tanti posti a lui noti (come le cascate dell'Acquacheta, alle quali pensa quando parla dell'argine del Flegetonte) e mi sembra che, pur avendo abitato a Ravenna, nella Commedia ricordi maggiormente le località che sono nel forlivese... Comunque sarà coinvolta anche la chiesa di San Francesco a Ravenna, il 29 luglio e il 2 e 6 agosto e la basilica di San Vitale il 26 e 31 agosto. Questo tour è un'occasione molto importante per i nostri ragazzi, che continuano a suonare, ma anche per gli abitanti dei paesi che avranno la possibilità di sentire bellissimi concerti».